

Roma, 26 febbraio 2007
Prot. 117

CIRCOLARE N. 22 / 2007
AGLI ENTI ASSOCIATI

AP/sc

LAVORI PUBBLICI
→ ENTI PUBBLICI ECONOMICI
→ ENTI PUBBLICI NON ECONOMICI

OGGETTO

Pacchetto energia del Governo.
Prospettive per il settore dell'edilizia residenziale pubblica.

Il pacchetto energia del Governo, i cui contenuti sono illustrati dettagliatamente nella circolare 21 del 26 febbraio 2007, apre nuove prospettive di intervento nel settore dell'efficienza energetica e delle energie alternative per l'edilizia residenziale pubblica.

Un primo passo avanti è costituito dal DM attuativo della Finanziaria 2007 sugli incentivi agli interventi di miglioramento energetico: a seguito della forte pressione esercitata dalla nostra Federazione nei confronti del Governo, attraverso incontri, lettere ai Ministri ed ogni possibile forma di sensibilizzazione, vediamo aperta anche ai nostri associati la possibilità di accesso agli incentivi. Se si pensa alla rigidità con cui la questione dell'estensione degli incentivi al recupero era stata trattata negli anni passati, riteniamo questo un primo passo significativo, se pure non sufficiente a dimostrare un'inversione di tendenza.

Molti fronti, proprio nel settore dell'efficienza energetica, rimangono aperti ed anche su questi occorrerà dispiegare tutta la nostra attenzione e le nostre forze per conseguire nuovi risultati.

Un primo aspetto da migliorare potrebbe riguardare la questione dell'ammissione degli associati a fruire direttamente dei certificati bianchi, attraverso la revisione del meccanismo prevista dallo schema di Dlgs approvato il 7 febbraio sulla cogenerazione. Ma si potrebbe andar oltre vedendo riconosciuta l'attività che i nostri enti esercitano sul piano della gestione del riscaldamento per oltre 800mila famiglie italiane e l'attività di progettazione di sistemi di efficienza energetica in proprio e per conto dei comuni come attività caratteristica di una Esco, aprendo quindi nuove prospettive di azione in proprio e per conto dei comuni, come l'accesso ai contributi per le indagini energetiche e la progettazione previsti dal DM 22 dicembre 2006.

La capacità di cogliere la sfida che ci sta davanti, sfruttando al meglio le opportunità offerte dal pacchetto di misure varato dal Governo, che vanno dal fotovoltaico alla cogenerazione, dagli incentivi alla riqualificazione energetica al solare termico, comporta un salto di qualità per le strutture che devono adeguarsi ai nuovi strumenti tecnici e modelli di calcolo per la certificazione energetica degli edifici e per l'intera direzione degli enti e comporta anche il rafforzamento delle conoscenze della Federazione, sulle iniziative attivate dagli enti, sui problemi riscontrati, sulle proposte, in modo da procedere insieme, dimostrando la reattività del nostro settore.

Vi invitiamo quindi a segnalarci le vostre opinioni e le vostre proposte in merito, impegnandoci a sostenerle con sempre maggior forza.

Con i migliori saluti.

Il Presidente
Luciano Cecchi



LA FEDERAZIONE ITALIANA PER LA CASA ADERISCE A CONFSERVIZI